

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO  
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 15.01.25 alle ore 16,30 nel locale del D.P. viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica I.S.V. BACHELET ABBIATE GRASSO.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore

Renato Longo

PARTE SINDACALE

Shekhar Singh

RSU

Giulio Sestini  
Bole

SINDACATI

FLC/CGIL \_\_\_\_\_

SCUOLA

TERRITORIALI CISL/SCUOLA \_\_\_\_\_

ANIEF \_\_\_\_\_

SNALS/CONFSAL \_\_\_\_\_

GILDA/UNAMS \_\_\_\_\_

[da sottoscrivere dopo il raggiungimento dell'accordo e prima dell'invio ai revisori dei conti, ai quali dovrà essere sottoposta, corredata delle due relazioni previste per legge, entro i dieci giorni successivi, al fine di acquisire il previsto parere]

## TUTOR PCTO 24-25

PCTO	Tutor 3AT	Gentile Sabrina	4	19,25	77,00	
PCTO	Tutor 3BT	Colombo Elisabetta	4	19,25	77,00	
PCTO	Tutor 3CT	De Vitis Leonardo	4	19,25	77,00	
PCTO	Tutor 3AS	Anastasi Lauretana	4	19,25	77,00	
PCTO	Tutor 3BS	Fratini Simone	4	19,25	77,00	
PCTO	Tutor 3BG	Previdi Chiara	4	19,25	77,00	
PCTO	Tutor 3CG	Franco Patrizia	4	19,25	77,00	
PCTO	Tutor 3AL	Riccardi Roberta	4	19,25	77,00	
PCTO	Tutor 3BL	Invernizzi Valeria	4	19,25	77,00	
PCTO	Tutor 3CL	Anastasi Lauretana	4	19,25	77,00	
PCTO	Tutor 3DL	Moschella Maria	17	19,25	327,25	
PCTO	Tutor 4AT	Lorusso Manuela	17	19,25	327,25	
PCTO	Tutor 4AT	Mainini Marilena	17	19,25	327,25	
PCTO	Tutor 4AT	Masserina Merica	17	19,25	327,25	
PCTO	Tutor 4BT	Belperio Iolanda	17	19,25	327,25	
PCTO	Tutor 4BT	Colombo Elisabetta	17	19,25	327,25	
PCTO	Tutor 4BT	Fusco Carla	17	19,25	327,25	
PCTO	Tutor 4AS	Scimè Alexia	12	19,25	231,00	
PCTO	Tutor 4BS	Scimè Alexia	12	19,25	231,00	
PCTO	Tutor 4BG	Previdi Chiara	12	19,25	231,00	
PCTO	Tutor 4CG	Alemani Simona	12	19,25	231,00	
PCTO	Tutor 4AL	Vignati Paola	12	19,25	231,00	
PCTO	Tutor 4BL	Leonzini Luisella	12	19,25	231,00	
PCTO	Tutor 4CL	Vitari Valeria	12	19,25	231,00	
PCTO	Tutor 4DL	Ricotti Anna	12	19,25	231,00	
PCTO	Tutor 5AT	Rozza Simona	4	19,25	77,00	
PCTO	Tutor 5BT	Colombo Elisabetta	4	19,25	77,00	
PCTO	Tutor 5CT	Bertazzo Alberto	4	19,25	77,00	
PCTO	Tutor 5AS	Platti Laura	4	19,25	77,00	
PCTO	Tutor 5BS	Mazzetto Sara	4	19,25	77,00	
PCTO	Tutor 5CS	Mazzetto Sara	4	19,25	77,00	
PCTO	Tutor 5BG	Meloni Fabrizio	4	19,25	77,00	
PCTO	Tutor 5CG	Maltagliati Paolo	4	19,25	77,00	
PCTO	Tutor 5AL	Perna Maria Grazia	4	19,25	77,00	
PCTO	Tutor 5BL	Riccardi Roberta	4	19,25	77,00	
PCTO	Tutor 5CL	Vitari Valeria	4	19,25	77,00	
PCTO	Tutor 5DL	Perna Maria Grazia	4	19,25	77,00	
Totali			290		5582,50	

## ORGANIGRAMMA PCTO

PCTO	Referente Liceo S.	Peviani Claudia	94	19,25	1809,50
PCTO	Referente ITE	Colombo Elisabetta	94	19,25	1809,50
PCTO	Referente Liceo LING	Lorenzo Lucia	94	19,25	1809,50
PCTO	Referente Liceo Sc. U.	Mazzetto Sara	94	19,25	1809,50

Totali



**FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO**  
Anno scolastico 2024/2025

		Assegnazione risorse finanziarie nota MI prot. n. 36704 del 30 settembre 2024
<b>Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa MOF (importi in € lordo dipendente) composto dalle assegnazioni per:</b>		
<b>Fondo per l'Istituzione Scolastica - art. 78, commi 7 e 8 del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024 - finalità di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007</b>	<b>A</b>	<b>63.729,77</b>
Valorizzazione del personale scolastico (BONUS) - art. 78, comma 7, lett. f, del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024 (valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della Legge n. 107/2015) - da utilizzare dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, come da Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, c. 249	<b>B</b>	<b>13.551,43</b>
<b>Totale Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per l'a. s. 2024/2025</b>	<b>C=A+B</b>	<b>77.281,20</b>
Funzioni strumentali all'offerta formativa - art. 78, comma 7, lett. c), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	<b>D</b>	<b>4.260,73</b>
Incarichi specifici del personale ATA - art. 78, comma 7, lett. d), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	<b>E</b>	<b>3.584,67</b>
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - art. 78, comma 7, lett. e), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	<b>F</b>	<b>2.878,91</b>
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica - art. 78, comma 7, lett. b), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	<b>G</b>	<b>3.524,64</b>
Misure per valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano AgendaSUD - art. 78, comma 7, lett. i), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	<b>H</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>I=C+D+E+F+G+H</b>	<b>91.530,15</b>
Economie provenienti dall'a. s. 2024/2025 (utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, art. 9, comma 3, ipotesi CCNI 26 settembre 2024)	<b>K</b>	<b>7.179,30</b>
<b>TOTALE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A. S. 2024/2025</b>	<b>J=I+K</b>	<b>98.709,45</b>

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten signature]*

**DISPONIBILITÀ FIS A.S. 2024/2025**

	Importi in € (lordo dipendente)
<b>Disponibilità FIS 2024/2025</b>	<b>77.281,20</b>
A dedurre: indennità di direzione (parte variabile) al DSGA	5.206,50
A dedurre: indennità di direzione al sostituto del DSGA (20 gg. di sostituzione)	0,00
<b>FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2023/2024</b>	<b>72.074,70</b>
	<b>E= A- (B+C)</b>

**CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FIS 2024/2025**

	Importi in € (lordo dipendente)
<b>FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2024/2025</b>	<b>72.074,70</b>
FIS disponibile Quota docenti	70,00%
FIS disponibile Quota ATA	30,00%

Percentuale di flessibilità (art. 28, comma 5, contratto integrativo)

*Spiegherei* *Amendato*

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FIS QUOTA DOCENTI	
FIS disponibile Quota docenti	50.452,29
<b>A</b> dedurre risorse per la <b>valorizzazione dei docenti</b> (BONUS), ex art. 1, c. 126 - 128, della L. 107/2015	13.500,00
<b>FIS DOCENTI</b> disponibile per retribuire le attività e gli impegni di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007	<b>36.952,29</b>
RISORSE DISPONIBILI E LORO RIPARTIZIONE FINALE	
FIS DOCENTI disponibile per retribuire le attività e gli impegni di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007	36.952,29
FIS disponibile Quota ATA	21.622,41
Funzioni strumentali all'offerta formativa - art. 78, comma 7, lett. c), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	4.260,73
Incarichi specifici del personale ATA - art. 78, comma 7, lett. d), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	3.584,67
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - art. 78, comma 7, lett. e), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	2.878,91
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica - art. 78, comma 7, lett. b), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	3.524,64
Misure per valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano AgendaSUD - art. 78, comma 7, lett. i), del CCNL 2019-21 siglato il 18	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>72.823,65</b>

FIN QUI NON ABBIAMO UTILIZZATO LE ECONOMIE

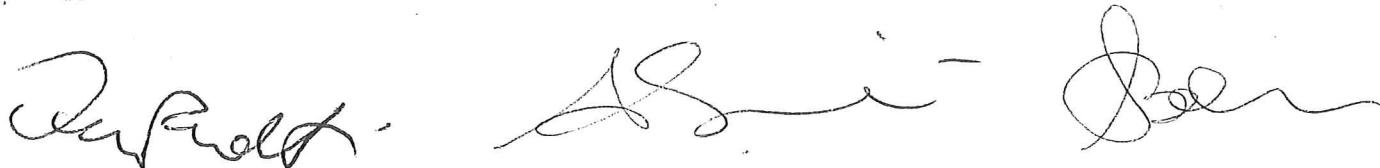
ECONOMIE ACCERTATE A.S. PRECEDENTE:		7.179,30
		Economie derivanti dall'a.s. precedente (o dai precedenti) che verranno utilizzate nel corrente a.s.
		TOTALE DISPONIBILE PER CIASCUNA RISORSA
Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) Quota docenti DISPONIBILE	36.952,29	2.616,04
Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) Quota ATA	21.622,41	1.121,16
Funzioni strumentali all'offerta formativa	4.260,73	4.260,73
Incarichi specifici del personale ATA	3.584,67	3.584,67
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	2.878,91	3.420,03
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica	3.524,64	3.524,64
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	0,00	22,07
<b>TOTALE</b>	<b>72.823,65</b>	<b>7.179,30</b>
		0,00

*Giulio Sestini*

FIS disponibile (assegnazione Ministero, dedotto DSGA e sostituto) .....	72.074,70
<b>FIS quota docenti - percentuale del</b> 70,0%	50.452,29
<b>FIS quota docenti disponibile (dedotto "bonus" valorizzazione")</b> .....	36.952,29
<b>Impiego economie</b> .....	2.616,04
<b>Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) Quota docenti DISPONIBILE dopo eventuale impiego</b>	<b>39.568,33</b>
<b>Compenso ora docenza ex art. 80 CCNL 18.01.2024</b>	<b>38,50</b>
<b>Compenso ora funzionale ex art. 80 CCNL 18.01.2024</b>	<b>19,25</b>

PERSONALE DOCENTE	Ore Docenza	N.ro docenti	Ore Funzionali	N.ro docenti	Lordo Dip.
<b>SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE E AMMINISTRATIVE DEL DIRIGENTE (art. 25 D.Lgs. n. 165/2001)</b>					
Docente collaboratore			100,00	1	1.925,00
Docente collaboratore			50,00	1	962,50
Docente supporto organizzativo			50,00	1	962,50
Referente sito web			0,00	1	0,00
<b>(B) TOTALE SUPPORTO DIRIGENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200,00</b>	<b>4,00</b>	<b>3.850,00</b>

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI REFERENZA	Ore Docenza	N.ro docenti	Ore Funzionali	N.ro docenti	Lordo Dip.
Percorso iniziale del primo ciclo triennale della formazione continua art 16-ter			15,00	1	288,75
Commissione educazione civica			10,00	6	1.155,00
Commissione Progetti			10,00	4	770,00
Commissione elettorale			10,00	3	577,50
Commissione orario			56,00	3	3.234,00
Commissione regolamento			10,00	3	577,50
Animatore digitale			52,00	1	1.001,00
Referente Ed. Civica			4,00	55	4.235,00
Commissione formazione classi			3,00	9	519,75
Coordinatori 5			21,00	12	4.851,00
Coordinatori 2 3 4			17,00	32	10.472,00
Coordinatori 1			19,00	11	4.023,25
Coordinatori Dipartimento			6,00	11	1.270,50
Commissione Ptof			10,00	5	962,50
Rav e Bilancio Sociale			10,00	5	962,50
<b>(C) TOTALE COORDINAMENTO/REFERENZA</b>	<b>7,00</b>	<b>0,00</b>	<b>253,00</b>	<b>161,00</b>	<b>34.900,25</b>
<b>TOTALE</b> 38.750,25					
<b>FIS quota docenti disponibile (dedotto "bonus")</b> 39.568,33					
<b>Importo residuo</b> 818,08					



FIS disponibile (assegnazione Ministero, dedotto DSGA) .....	72.074,70
FIS quota ATA - percentuale del 30,0%	21.622,41
Impiego economie .....	1.121,16
FIS quota ATA disponibile .....	22.743,57
Compenso orario assistente amministrativo ex art. 80 CCNL 18.01.2024	15,95
Compenso orario collaboratore scolastico ex art. 80 CCNL 18.01.2024	13,75

Prestazioni in aggiunta all'orario d'obbligo		Ore	Tot. L. Dip.	Intensificazione	TOTALE
Cognome e nome tecnico	ASSISTENTE TECNICO	75,00	1.196,25		1.196,25
Cognome e nome tecnico	ASSISTENTE TECNICO	75,00	1.196,25		1.196,25
Cognome e nome tecnico	ASSISTENTE TECNICO	30,00	478,50		478,50
cognome e nome	Assistente Amministrativo	60,00	957,00		957,00
cognome e nome	Assistente Amministrativo	60,00	957,00		957,00
Cognome e nome	Assistente Amministrativo	60,00	957,00		957,00
Cognome e nome	Assistente Amministrativo	60,00	957,00		957,00
Cognome e nome	Assistente Amministrativo	60,00	957,00		957,00
Cognome e nome	Assistente Amministrativo	60,00	957,00		957,00
Cognome e nome	Assistente Amministrativo	30,00	478,50		478,50
Cognome e nome	Assistente Amministrativo	30,00	478,50		478,50
Cognome e nome	Assistente Amministrativo	60,00	957,00		957,00
TOTALI Assistenti Amministrativi		720,00	11.484,00	0,00	11.484,00
Cognome e nome	Collaboratore Scolastico	25,00	343,75		343,75
Cognome e nome	Collaboratore Scolastico	20,00	275,00		275,00
Cognome e nome	Collaboratore Scolastico	30,00	412,50		412,50
Cognome e nome	Collaboratore Scolastico	30,00	412,50		412,50
Cognome e nome	Collaboratore Scolastico	30,00	412,50		412,50
Cognome e nome	Collaboratore Scolastico	30,00	412,50		412,50
Cognome e nome	Collaboratore Scolastico	30,00	412,50		412,50
Cognome e nome	Collaboratore Scolastico	30,00	412,50		412,50
Cognome e nome	Collaboratore Scolastico	30,00	412,50		412,50
Cognome e nome	Collaboratore Scolastico	30,00	412,50		412,50
Cognome e nome	Collaboratore Scolastico	30,00	412,50		412,50
Cognome e nome	Collaboratore Scolastico	30,00	412,50		412,50
Cognome e nome	Collaboratore Scolastico	30,00	412,50		412,50
Cognome e nome	Collaboratore Scolastico	30,00	412,50		412,50
Cognome e nome	Collaboratore Scolastico	30,00	412,50		412,50
Cognome e nome	Collaboratore Scolastico	30,00	412,50		412,50
Cognome e nome	Collaboratore Scolastico	30,00	412,50		412,50
TOTALI Collaboratori Scolastici		435,00	5.981,25	0,00	5.981,25
		TOTALE	17.465,25	0,00	17.465,25

Da inserire nel contratto:

	Ore	Importo
Prestazioni in aggiunta all'orario d'obbligo	Assistenti Amministrativi	720,00
Prestazioni in aggiunta all'orario d'obbligo	Collaboratori Scolastici	435,00
Intensificazione	Assistenti Amministrativi	0,00
Intensificazione	Collaboratori Scolastici	0,00
	TOTALE	17.465,25
	FIS quota ATA disponibile	22.743,57
	Importo residuo	5.278,32

*Alberto*

*Alberto*

*Bee*

Incarichi specifici personale ATA (assegnazione Ministero)	3.584,67
Impiego economie	0,00
Incarichi specifici personale ATA quota disponibile	3.584,67
Compenso orario assistente amministrativo ex art. 80 CCNL 18.01.2024	15,95
Compenso orario collaboratore scolastico ex art. 80 CCNL 18.01.2024	13,75

Assistenti Amministrativi	Numero incarichi	Ore	Tot. L. Dip.
Tecnici	1	20,00	319,00
Amministrativi	6	60,00	957,00
Tecnico sito	1	50,00	797,50
	0	0,00	0,00
	0	0,00	0,00
<b>TOTALI Assistenti Amministrativi</b>	<b>8</b>	<b>130,00</b>	<b>2.073,50</b>

Collaboratori Scolastici	Numero incarichi	Ore	Tot. L. Dip.
	8	60,00	825,00
	1	50,00	687,50
			0,00
	0	0,00	0,00
	0	0,00	0,00
Supporto agli alunni (incarico aggiuntivo in funzione del carico di lavoro)	0	0,00	0,00
Supporto segreteria	0	0,00	0,00
Gestione ingressi	0	0,00	0,00
<b>TOTALI Collaboratori Scolastici</b>	<b>9</b>	<b>110,00</b>	<b>1.512,50</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>3.586,00</b>
		<b>Quota disponibile</b>	<b>3.584,67</b>
		<b>Importo residuo</b>	<b>-1,33</b>

*Andrea S. S. S.*

*D. S.*

Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Bachelet"

**Cod. Ministeriale MIIS003003**

Istituto Tecnico Economico - Liceo Linguistico - Liceo Scientifico - Liceo delle Scienze Umane

Via Stignani, 63/65 – 20081 Abbiategrasso – Mi

02/9464236 – Fax 02/94960073 - Cod. Fiscale 90000430158

e-mail: [segreteria@iisbachelet.it](mailto:segreteria@iisbachelet.it) - PEC: [MIIS003003@pec.istruzione.it](mailto:MIIS003003@pec.istruzione.it)

**FUTURA**

LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
Piano Nazionale di Formazione

Abbiategrasso, 09/01/2025

Alla R.S.U. di Istituto  
Alle OO.SS. territoriali

Oggetto: informazione ai sensi dell'art. 30, c. 9, lettere *b4)* e *b5)* del CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021

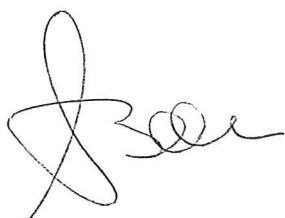
Premesso che in questa sede si presumono conosciuti e integralmente richiamati gli artt. 10 ss. CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, circa i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. *b5)*) si rappresenta quanto segue.

Nella presente istituzione scolastica non si ravvisano le condizioni di carattere organizzativo per l'attivazione di postazioni di lavoro a distanza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Cangini Donatella

Firma apposta ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs. N. 39/93



FONDO PER TUTOR E ORIENTATORE		55.423,48	LORDO STATO
COSTO ORIENTATORE		- 1.500,00	LORDO STATO
COSTI TUTOR		- 51.778,04	LORDO STATO
AVANZO DEL FONDO DEI TUTOR		2.145,44	

FONDO RIMANENTE dopo aver pagato i 19 tutor con la cifra massima non avendo l'orientatore

		3.645,44	
	TUTOR	COMPENSO	LORDO STATO
ALEMANI	SIMONA	2.725,16	LORDO STATO
ANASTASI	LAURETANA	2.725,16	LORDO STATO
DE VITIS	LEONARDO	2.725,16	LORDO STATO
FERRARA		2.725,16	LORDO STATO
FRANCO	PATRIZIA	2.725,16	LORDO STATO
LEONZINI	LUISELLA	2.725,16	LORDO STATO
LORENZO	LUCIA	2.725,16	LORDO STATO
MANCINI	ALESSANDRA	2.725,16	LORDO STATO
MASPERI	STEFANO	2.725,16	LORDO STATO
MASSERINI	MERICA	2.725,16	LORDO STATO
MAZZETTO	SARA	2.725,16	LORDO STATO
MOSCHELLA	MARIA	2.725,16	LORDO STATO
PERNA	MARIAGRAZIA	2.725,16	LORDO STATO
PREVIDI	CHIARA	2.725,16	LORDO STATO
RICCARDI	ROBERTA	2.725,16	LORDO STATO
ROZZA	SIMONA	2.725,16	LORDO STATO
SCIME'	ALEXIA	2.725,16	LORDO STATO
VIGNATI	PAOLA	2.725,16	LORDO STATO
VITARI	VALERIA	2.725,16	LORDO STATO
		TOTALE	51.778,04

*Andrea*

*Belle*

## SOMMARIO

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI .....	3
Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata .....	3
Art. 2 – Interpretazione autentica.....	3
Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto .....	3
TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI .....	3
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI .....	3
Art. 4 – Obiettivi e strumenti .....	3
Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente .....	4
Art. 6 – Informazione.....	4
Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa.....	4
Art. 8 – Confronto .....	5
CAPO II - DIRITTI SINDACALI .....	6
Art. 9 – Attività sindacale .....	6
Art. 10 – Assemblee sindacali in orario di lavoro.....	6
Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti .....	6
Art. 12 – Referendum.....	7
Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990.....	7
TITOLO III- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO .....	7
Art. 14 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) .....	7
Art. 15 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione .....	7
TITOLO IV - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA .....	8
Art. 16 - Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori .....	8
TITOLO V - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA .....	8
Art. 17 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA .....	8
Art. 18 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio .....	8
Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione.....	9
Art. 20 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali.....	9
TITOLO VI - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO.....	10
CAPO I - NORME GENERALI.....	10
Art. 21 – Fondi finalizzati .....	10
CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO .....	12




Art. 22 – Finalizzazione del salario accessorio.....	12
Art. 23 –Fondo per la Contrattazione Integrativa .....	12
Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell’istituzione scolastica.....	12
Art. 25 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale	
Art. 26 - Ripartizione delle risorse del FIS destinate ai docenti .....	
Art. 27 – Ripartizione delle risorse del FIS destinate al personale ATA.....	
Art. 28 – Funzioni Strumentali al Piano dell’Offerta Formativa .....	13
Art. 29 – Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti.....	13
Art. 29 - Incarichi specifici del personale ATA.....	14
Art. 30 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del merito del personale docente.....	
Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria.....	14
Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio .....	15
Art. 33 – Disposizioni finali.....	15

# CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

## AA. SS. 2024/2025 - 2025/2026 - 2026/2027

### TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto è conforme alle disposizioni di cui al CCNL di Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, sottoscritto il 18/01/2024, nel seguito indicato sinteticamente come "CCNL".
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Superiore Bachelet Abbiategrosso e, conformemente a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del CCNL, dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, ad esclusione delle norme di cui al Titolo VI (trattamento economico accessorio) che saranno negoziate con cadenza annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
3. Il presente Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
5. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si applicano il CCNL scuola 2019-2021, il D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, i CCNI e i CCIR vigenti nonché la legislazione scolastica vigente.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Il presente contratto integrativo può essere oggetto di interpretazione autentica qualora insorgano controversie, su richiesta di una delle parti, con l'indicazione della clausola che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa con efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

### TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

## **Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato tra il personale dell’istituto in servizio che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell’informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L’indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l’incontro, nonché il luogo e l’ora dello stesso.

## **Art. 6 – Informazione**

1. L’informazione è disciplinata dall’art. 5 del CCNL al quale si rinvia integralmente e, in particolare, dall’art. 30, comma 10, lett. b).
2. Sono oggetto di informazione, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
  - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
  - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
  - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
  - e. i dati relativi all’utilizzo delle risorse del fondo di cui all’art. 78 del CCNL (Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa) precisando, per ciascuna delle attività retribuite, l’importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l’informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l’eventuale documentazione.

## **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d’istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell’istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all’applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e, più in generale, all’art. 48 comma 3 del D. Lgs. 165/2001.
3. Sono oggetto di contrattazione integrativa d’istituto le seguenti materie:
  - a. i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
  - b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell’offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
  - c. i criteri per l’attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell’art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
  - d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall’art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
  - e. i criteri per l’utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell’art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e

- s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
- f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
  - g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
  - h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
  - i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
  - j. il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
  - k. i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore) (art. 30, c. 4, lett. c11).

#### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto a livello di istituto le seguenti materie:
  - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
  - b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
  - c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
  - d. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
  - e. i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
  - f. i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).
3. Il dirigente invia alle OO.SS. l'informazione relativa alle materie oggetto di confronto a livello di istituto. Entro cinque giorni dalla data in cui viene resa l'informazione, i soggetti sindacali hanno facoltà di richiedere, anche singolarmente, un incontro con il dirigente. L'incontro può essere proposto da quest'ultimo, contestualmente alla trasmissione delle informazioni.
4. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a dieci giorni e, al termine del confronto, deve essere redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 9 – Attività sindacale

1. I componenti la RSU hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori di questa istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale.
2. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono:
  3. di una bacheca sindacale nella sede dell' Istituto;
  4. di una bacheca sindacale virtuale sul sito istituzionale della scuola.
5. Le bacheche sindacali sono gestite dalla RSU. Ogni documento affisso alle bacheche di cui al comma 2 deve essere firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
6. Nelle bacheche di cui sopra possono essere pubblicati documenti di interesse sindacale e di lavoro. La RSU sarà responsabile di eventuali violazioni della privacy o di altre lesioni di diritti altrui che dovessero discendere dalla pubblicazione di determinati atti o comunicazioni. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
7. Le Organizzazioni Sindacali di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale possono inviare documenti direttamente alla scuola, ai fini della loro pubblicazione on line.
8. Il dirigente trasmette via e-mail alla RSU le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 10 – Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea, da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative), deve essere inoltrata al dirigente con comunicazione scritta, con almeno sei giorni di anticipo, specificando l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
5. Qualora lo svolgimento dell'assemblea non dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico dell'Istituto, per cui n. 4 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. L'individuazione del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno cinque giorni di anticipo.
3. Spettano, inoltre, alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di Intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 10 febbraio 2021 fra il Dirigente Scolastico, per la parte pubblica, e i rappresentanti delle OO.SS. per la parte sindacale.

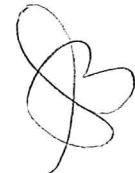
### **TITOLO III- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

#### **Art. 14 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### **Art. 15 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.



## **TITOLO IV - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 16 - Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori**

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinata alla remunerazione del personale, sono i seguenti:
  - a) per l'attribuzione:
    1. possesso di titoli culturali specifici afferenti la tipologia di intervento;
    2. possesso di competenze ed esperienze di docenze e/o professionali nel settore di pertinenza pregresse e documentate;
    3. possesso di certificazioni informatiche;
    4. disponibilità;
  - b) per la determinazione:
    1. caratteristiche dell'incarico in termini di complessità;
    2. impegno orario.

Le attività saranno retribuite con importo forfettario o orario, come determinato dal CCNL, se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'Amministrazione.

2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

## **TITOLO V - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 17 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - a) le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata, approvata dal Dirigente Scolastico sentito il DSGA;
  - b) la richiesta sia compatibile con le esigenze di funzionamento e con la garanzia della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:  
Assistenti amministrativi:
  - a) slittamento del turno lavorativo nell'arco della giornata;
  - b) completamento dell'orario antimeridiano con orario pomeridiano su richiesta dei dipendenti (6h+3h);  
Collaboratori scolastici:
  - a) l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - b) l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

### **Art. 18 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

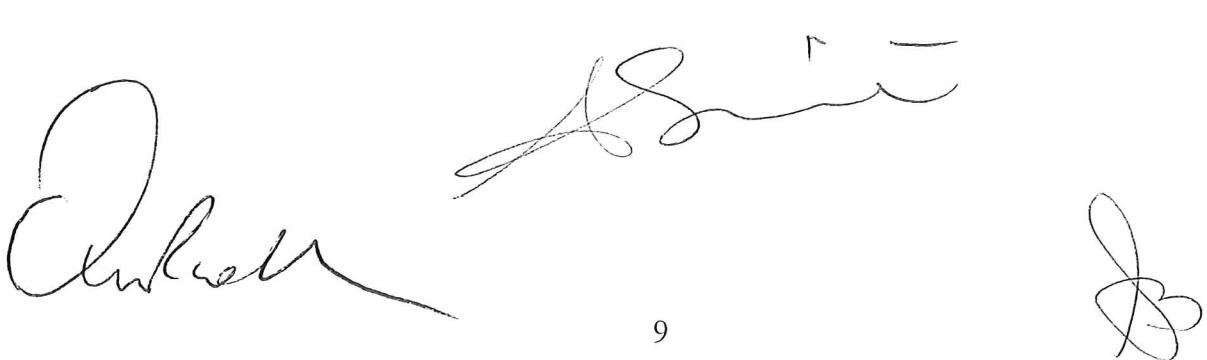
1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul registro elettronico entro le ore 17.00. Con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata dal personale stesso o altre piattaforme (registro elettronico).
2. In caso di urgenza indifferibile è fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, oltre gli orari indicati al comma 1, tramite qualunque supporto.

**Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

**Art. 20 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali**

1. Durante le assemblee sindacali, sono individuate, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, 4 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo per i due plessi aperti.
2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.



## TITOLO VI - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali economie possano essere utilizzate per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico, i fondi i cui criteri di impiego sono oggetto di contrattazione integrativa sono quelli del Decreto di Costituzione del fondo già comunicati

#### FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

Anno scolastico 2024/2025

Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa MOF (importi in € lordo dipendente) composto dalle assegnazioni per:		Assegnazione risorse finanziarie nota MI prot. n. 36704 del 30 settembre 2024
Fondo per l'Istituzione Scolastica - art. 78, commi 7 e 8 del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024 - finalità di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007	A	63.729,77
Valorizzazione del personale scolastico (BONUS) - art. 78, comma 7, lett. f), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024 (valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della Legge n. 107/2015) - da utilizzare dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, come da Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, c. 249	B	13.551,43
Totale Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per l'a. s. 2024/2025	C=A+B	77.281,20
Funzioni strumentali all'offerta formativa - art. 78, comma 7, lett. c), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	D	4.260,73
Incarichi specifici del personale ATA - art. 78, comma 7, lett. d), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	E	3.584,67
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - art. 78, comma 7, lett. e), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	F	2.878,91
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica - art. 78, comma 7, lett. b), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	G	3.524,64
Misure per valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano AgendaSUD - art. 78, comma 7, lett. i), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	H	0,00
TOTALE	$I=C+D+E+F+G+H$	91.530,15
Economie provenienti dall'a. s. 2024/2025 (utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, art. 9, comma 3, ipotesi CCNI 26 settembre 2024)	K	7.179,30
<b>TOTALE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A. S. 2024/2025</b>	<b><math>J=I+K</math></b>	<b>98.709,45</b>

### 3. Criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei. Docenti. ATA.

Possesso dei titoli, delle competenze specifiche e tecniche, delle esperienze, nonché percorsi di formazione pregressa richiesti dall'avviso di selezione o dal bando.

Candidature con curricula

Comparazione delle candidature e dei curricula.

A parità di punteggio l'incarico sarà attribuito al lavoratore non impegnato in altre attività progettuali.

Affidamento incarico.

Disponibilità al monitoraggio e valutazione andamento del progetto.

Esiti e relazione finale.

Criteri di individuazione del personale docente e ATA nei progetti PNRR Avviso selezione interna/scuole viciniori/esterni – Titoli di studio – Formazione .

Le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, destinate anche alla remunerazione del personale saranno relative agli importi del CCNL (art. 30, c. 4, lett. c3)

RISORSE	
per il progetto PNRR 3.1 Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)	€ 116.055,24
per il progetto PNRR 2.1 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)	€ 48.707,68
Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024 INSIEME VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO M4C1I1.4-2024-1322-P-51087	€ 102.058,88

#### • criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;

Si richiama quanto previsto (Fruizione del diritto alla formazione) dal CCNL vigente del Comparto Scuola. I permessi per l'aggiornamento saranno fruiti secondo i seguenti criteri:

- se è possibile la sostituzione da parte dei colleghi;
- se l'iniziativa riguarda tematiche strettamente professionali, sia trasversali che specifiche per classi di concorso.

2) Qualora per lo stesso periodo vi siano più richieste in tutto o in parte coincidenti, ferma restando la condizione di cui al punto 1 lettera "a", si darà priorità nell'ordine:

- ai docenti che non hanno fruто nel precedente anno scolastico di permessi per l'aggiornamento;
- ai docenti che, avendo fruто in passato di permessi di aggiornamento, hanno una minore anzianità di servizio;

3) La domanda deve essere presentata all'Ufficio del D. S. almeno 6 (sei) giorni prima della data dell'eventuale fruizione del permesso.

4) Al rientro in sede il docente deve presentare in segreteria all'Ufficio Personale l'attestato di partecipazione alle iniziative di formazione e di aggiornamento.

5) Al rientro in sede il docente mette a disposizione della scuola eventuale materiale formativo e didattico ricevuto durante il corso. Si ricorda che la formazione , secondo quanto specificato nel PTOF e secondo nuovo contratto e deliberato nel Collegio rientrerà nelle 40 +40.

6) Il personale A.T.A. partecipa ad iniziative di formazione e di aggiornamento in relazione al funzionamento del servizio e prioritariamente all'attuazione del profilo professionale

7) Al rientro in sede il personale A.T.A. deve presentare l'attestato di partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento in segreteria all'Ufficio Personale.

11

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 22 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e valutando i risultati conseguiti.
2. L'accesso a tali risorse è regolato dai seguenti criteri generali:
  - a. **equità**: tutto il personale ha diritto a partecipare alle attività che danno accesso al Fondo per il salario accessorio, nella misura consentita dalle risorse finanziarie previste e dalla disponibilità dichiarata;
  - b. **professionalità**: l'assegnazione alle attività aggiuntive e agli incarichi è disposta prioritariamente sulla base delle competenze certificate e/o maturate dal personale in servizio;
  - c. **continuità**: per lo svolgimento di specifici ruoli, al fine di non vanificare le competenze già sviluppate e gli obiettivi già conseguiti;
  - d. **volontarietà**: libera adesione alle attività.

### Art. 23 –Fondo per la Contrattazione Integrativa

1. Il Fondo per la contrattazione integrativa è complessivamente costituito da:
  - a. fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021) erogato dal MIM;
  - b. fondo per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della legge n. 160/2019 co. 249;
  - c. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
  - d. eventuali economie del Fondo per la contrattazione integrativa derivanti da risorse non utilizzate nell'anno scolastico precedente;
  - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito decreto di costituzione, (con riserva di condividere con RSU l' ammontare delle risorse extra.) emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato, e allegato al presente contratto. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.
3. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del CCNI siglato il giorno 26 settembre 2024, *“resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, comprese le eventuali risorse di cui al comma 1, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 78, comma 9, del CCNL 2019-2021”*. Le risorse relative al Fondo per la contrattazione integrativa eventualmente rimaste disponibili al termine dell'anno scolastico 2024/2025, andranno ad incrementare il fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico 2025/2026, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze di questa istituzione scolastica.

### Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica (FIS)

1. Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e

didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano delle attività del personale ATA.

2. In sede di informazione sull'attuazione del presente contratto verranno rese note tutte le eventuali operazioni di riequilibrio e redistribuzione delle risorse fra le diverse attività programmate resesi necessarie per cause eccezionali e non prevedibili.
3. Le eventuali economie derivanti da somme impegnate ma non utilizzate, confluiranno nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

#### **Art. 25 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale ATA**

1. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 15, compatibilmente con le esigenze di servizio.
2. Eventuali somme residuate saranno utilizzate per retribuire eventuali ulteriori attività che si rendesse necessario svolgere entro il 31 agosto 2025.

#### **Art. 26 – Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa**

3. Il Collegio dei Docenti ha deliberato di identificare n. 7 Funzioni Strumentali, in coerenza con il PTOF dell'Istituzione scolastica, collegandole alle seguenti aree:
  - Area 1 – GESTIONE PTOF RAV PIANO DI MIGLIORANTO
  - Area 2 – EDUCAZIONE ALLA SALUTE;
  - Area 3 – ORIENTAMENTO;
  - Area 4 – AREA GLI GLO;
  - Area 5 – AREA CULTURA;

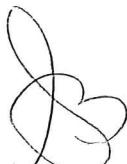
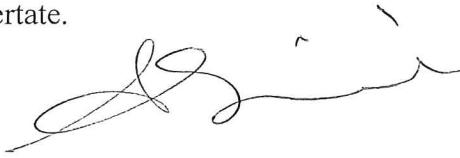
1. Il budget assegnato dal MIM per la corresponsione dei relativi compensi, verrà ripartito fra le diverse Funzioni attribuendo a ciascuna un compenso fisso.

La distribuzione dei compensi è indicata nella sottostante tabella:

AREE		BASE	COMPLESSITÀ'	COMPENSO TOTALE (€ LORDO DIP.)
Area 1	Gestione PTOF RAV PIANO DI MIGLIORAMENTO	426,00	426,00	852,00
Area 2	EDUCAZIONE ALLA SALUTE	426,00	426,00	852,00
Area 3	ORIENTAMENTO	426,00	426,00	852,00
Area 4	AREA GLI GLO	426,00	426,00	852,00
Area 5	AREA CULTURA	426,00	426,00	852,00
				0,00
	<b>TOTALI</b>	<b>2.130,00</b>	<b>2.130,00</b>	<b>4.260,00</b>
			<b>Quota disponibile</b>	<b>4.260,73</b>
			<b>Importo residuo</b>	<b>0,73</b>

#### **Art. 27 – Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti**

1. Le ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti saranno attribuite e retribuite nei limiti delle disponibilità finanziarie accertate.



2. Le ore eccedenti per le sostituzioni dei docenti sono conteggiate sulla base delle disposizioni organizzative del dirigente scolastico e/o dei suoi collaboratori.
3. Il Dirigente provvederà ad impegnare i docenti per la sostituzione dei colleghi assenti per assenze brevi e saltuarie, nel seguente ordine:
  - a) docenti non impegnati in attività didattica;
  - b) docenti con permessi brevi da recuperare;
  - c) docenti di potenziamento;
  - d) docenti disponibili ad effettuare ore di docenza eccedenti l'orario di servizio.
4. La sostituzione dei docenti assenti con coloro che hanno dato la disponibilità sarà effettuata secondo i seguenti criteri, nell'ordine:
  - a) docenti della stessa classe/interclasse;
  - b) docenti della stessa disciplina del docente assente;
  - c) altri docenti.
5. I docenti che hanno dichiarato la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti:
  - a) ricevono apposita comunicazione di servizio e firmano per accettazione il registro attestante la prestazione richiesta;
  - b) svolgono la docenza in sostituzione del docente assente e, nel caso di docenza in classi di cui siano anche titolari, annotano l'attività svolta sul registro elettronico.

#### **Art. 28 - Incarichi specifici del personale ATA**

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici del personale ATA da attivare nella istituzione scolastica.
2. Gli incarichi specifici sono intesi come prestazioni che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori nell'ambito del proprio profilo professionale e lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del PTOF, e non previsti espressamente nell'area di appartenenza.
3. Gli stessi potranno essere svolti non necessariamente oltre il normale orario di lavoro.
4. La distribuzione degli incarichi e la quantificazione economica tiene conto di:
  - a. disponibilità espressa dal personale;
  - b. competenze specifiche, titoli professionali e di studio, capacità tecniche possedute;
  - c. reparti e compiti già affidati;
  - d. tipologia di incarico.
5. La retribuzione sarà vincolata alla verifica dell'effettivo svolgimento e alla valutazione, da parte del Dirigente e del DSGA, dei risultati raggiunti.

## **TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art. 29 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

#### **Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere esplicativi preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

#### **Art. 33 – Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL di Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.